

Michele De Luca è nato a Pitelli (La Spezia).

Ha studiato al Liceo Artistico di Carrara e all'Accademia di Belle Arti di Firenze, intrecciando, fin dagli esordi, codici e *medium* espressivi, lavorando come scenografo in teatro e nel cinema; ma soprattutto pittura e poesia, pubblicando, parallelamente ai testi visivi, liriche intrise di un sottile pensiero per immagini, su riviste, libri e antologie, e sperimentando un'originale osmosi fra arte visiva e letteratura.

Negli anni romani, a metà degli Ottanta, De Luca attraversa l'espressionismo alternando un continuo dialogo tra figurazione e astrazione, informale gestuale e materico, in cicli di opere tra pittura e scultura. Dagli anni Novanta, si rafforza la ricerca incentrata sul simbolismo della luce, spinta su territori sempre più evocativi, al limite della pittura "pura", lavorando su tavole, metalli e tele anche di grande formato, trattate come varchi di energie luminose, ed esposte in personali e collettive in gallerie, fondazioni e musei in Italia e all'estero. La sua "pittura di luce", seguita e raccontata dalla critica militante, evoca l'aurorale presenza dell'evento cosmico. Come scrive Enrico Crispolti: "Michele De Luca dagli anni Ottanta si è affermato, operando a Roma, fra le forze più autentiche della nuova generazione artistica italiana, impegnato in una dimensione propositiva caratterizzata da una straordinaria densità di motivazione esistenziale."

Ha insegnato alle Accademie di Belle Arti di Brera a Milano, Sassari, Firenze e Roma. Vive In Liguria e a Roma.

IR micheledeluca.arte